FLEETIME

L'intervista

Pietro Teofilatto

Direttore
Area Fisco e Economia
ANIASA

di Redazione Fleetime Milano

Codice della Strada e noleggio: responsabilità, multe e riscossione transfrontaliera

Pietro Teofilatto illustra le criticità per le società di noleggio e propone di rafforzare gli strumenti per l'identificazione dei conducenti e la riscossione delle sanzioni oltreconfine.

Perché la nuova norma rischia di penalizzare la sicurezza stradale?

Il punto per noi è molto semplice: ***chi commette un'infrazione deve sapere che sarà chiamato a risponderne direttamente****, indipendentemente dal Paese in cui risiede. La nuova previsione rischia invece di* ***indebolire*** *proprio questo principio. Se, in caso di* ***mancato pagamento*** *da parte di un conducente residente all'estero, la sanzione viene* ***trasferita alla società proprietaria dell'auto****, si rischia di* ***deresponsabilizzare il trasgressore*** *e di ridurre la funzione deterrente della sanzione. Il paradosso è che potremmo creare una sorta di "****zona franca****" per chi guida in Italia un'auto a noleggio e poi torna all'estero senza pagare la multa. E non parliamo di un fenomeno marginale: considerando l'elevato numero di chilometri percorsi e la molteplicità dei driver, ogni anno vengono elevate circa* ***1,4 milioni di contravvenzioni a veicoli noleggiati da cittadini non residenti in Italia****. Tra le infrazioni figurano anche il superamento dei limiti di velocità, che pesa per circa il* ***20%****. La* ***sicurezza stradale*** *si tutela facendo sì che la sanzione raggiunga chi ha effettivamente commesso la violazione,* ***non un soggetto terzo.***

Cosa chiedete concretamente al MIT per le multe ai conducenti stranieri?

Chiediamo innanzitutto di eliminare una proposta che, aspetto eclatante, sarebbe contraria a tutte le vigenti legislazioni europee. In Francia, Spagna, Germania, paesi come noi ad alta vocazione turistica, è prevista la responsabilità esclusiva del ***cliente/conducente****.* ***Il principio deve essere lo stesso per tutti****: della violazione risponde chi aveva la disponibilità del veicolo. Ma non ci limitiamo a chiedere di* ***cancellare una norma difficile da gestire anche dalle stesse PA e che aprirebbe ad un assurdo contenzioso.*** *Proponiamo anche una* ***soluzione*** *al problema della riscossione: accelerare l'adeguamento dell'Italia alla* ***Direttiva europea 2024/3237****, che rafforza lo* ***scambio transfrontaliero di informazioni*** *sulle infrazioni in materia di* ***sicurezza stradale****, e valutare in sede di recepimento un* ***sistema ministeriale centralizzato*** *per la gestione e la* ***riscossione*** *delle sanzioni. È su questi strumenti che occorre intervenire per rendere effettivo il pagamento delle multe anche da parte dei conducenti stranieri.*

Come si può garantire la riscossione delle multe senza scaricare la responsabilità sulle società di noleggio?

Bisogna distinguere nettamente due responsabilità. La ***società di noleggio*** *deve mettere le amministrazioni nelle condizioni di* ***identificare correttamente e nei tempi stabiliti il locatario****; una volta individuato il conducente responsabile, però, la riscossione della sanzione non può diventare un* ***rischio d'impresa del noleggiatore****. Gli attuali sistemi informatici per lo scambio di informazioni con i Comuni* ***funzionano benissimo per i contravventori italiani****, con il* ***90% delle multe*** *positivamente gestito.* ***La difficoltà di notificare e riscuotere una multa all'estero è un problema reale****, ma va affrontato attraverso una* ***maggiore cooperazione tra gli Stati****, lo scambio dei dati e strumenti di riscossione più efficienti. Per questo suggeriamo un sistema centralizzato a livello* ***ministeriale****, anche sfruttando le opportunità offerte dalla nuova disciplina europea. Non si può trasformare un'inefficienza amministrativa di alcune* ***PA*** *in una responsabilità economica generale dell'impresa che ha semplicemente messo a disposizione il veicolo. Altrimenti si ottiene un doppio effetto negativo:* ***si deresponsabilizza chi ha commesso l'infrazione e si introduce un nuovo costo e un nuovo carico burocratico per le imprese.***

Sempre in tema di Codice della Strada, avete avanzato al MIT altre richieste?

***Sì**, in particolare abbiamo formulato osservazioni su altri aspetti della **revisione del Codice della Strada** che incidono direttamente sull'operatività delle **imprese di noleggio**, chiedendo, in particolare: di **fare chiarezza sulla responsabilità** per il **mancato pagamento dei pedaggi autostradali**, applicando correttamente, anche in questo, caso il principio per cui risponde chi ha l'effettiva disponibilità del veicolo; di disciplinare espressamente la sublocazione dei veicoli tra operatori professionali, superando le attuali incertezze interpretative; di semplificare e rendere più coerenti gli **obblighi di comunicazione** sulla disponibilità dei veicoli, evitando che la **gestione di flotte e contratti si** traduca in un aggravio burocratico per le imprese.*